

# la tinaia

## impronte di memoria

**Umberto Ammannati Antonio Brizzolari Claudio Ulivieri**

*Viandante, sono le tue orme  
il cammino e niente altro [...]*  
(A. Machado)

Cosa sono le impronte se non l'intensità di un segno che si offre come significato per l'altro?

Segni molteplici, riconoscibili nella loro propria identità, le impronte sono il carico di memoria sulla terra, sono il luogo che le ha accolte. Le impronte sono percorrenze...

In mostra opere di **Umberto Ammannati, Antonio Brizzolari, Claudio Ulivieri**, tre artisti recentemente scomparsi che hanno tracciato il proprio cammino di vita e di ricerca attraversando lo spazio Tinaia nella condivisione del talento, nella costruzione di profonde relazioni umane, nello spessore del tempo (Ammannati e Ulivieri hanno frequentato lo storico laboratorio artistico di San Salvi per più di 35 anni).

L'esposizione, attraverso i cromatismi materici di Ammannati, il fluire delle forme di Brizzolari, lo scorrimento del tratto nella complessità dell'immagine di Ulivieri, palesa la consistenza dell'impronta rendendola percepibile in tutta la sua forza e bellezza.

[r. f.]

**Umberto Ammannati** nasce a Vinci nel 1954. Dopo varie esperienze lavorative nel campo dell'artigianato, comincia a frequentare la Tinaia nel 1978 e da allora la partecipazione alle attività del laboratorio diventeranno l'impegno assiduo e costante fino al giorno della sua scomparsa. Muore a Firenze nel febbraio 2016.

**Antonio Brizzolari** nasce a Firenze nel 1941. Conseguito il diploma presso l'Istituto d'Arte di Porta Romana (FI), è per diversi anni insegnante di artistica alle scuole medie. Frequenta il Centro Attività Espressive La Tinaia dal 1996 al 2000 e ancora, se pur non costantemente, dal 2007 al 2009. Muore a Firenze nel marzo 2016

**Claudio Ulivieri** nasce a San Gimignano (SI) nel 1947. Nel 1981, raggiunta la famiglia a Firenze, entra a far parte della Tinaia, Centro che dopo sei anni di attività rivolta ai ricoverati dei reparti, si apre agli 'esterni'. Per trentacinque anni il laboratorio costituirà un punto di riferimento continuativo. Muore a Firenze nel marzo 2015



la tinaia